

GIARRE

Il sindaco fa sapere che è stata trasmessa una relazione alla commissione «Trasparenza atti»

Fanno discutere le megabollette dei telefoni cellulari di servizio di alcuni dipendenti comunali

Dal novembre 2011 un traffico dati ingiustificato. Servizio Wap interrotto nel giugno 2012

Bollette d'oro dei telefonini è polemica

L'assessore Cavallaro replica al collega Gangemi. «Poco rispettoso»

L'assessore al Bilancio, Nicola Gangemi ed il sindaco Teresa Sodano intervengono con una nota sulla vicenda delle mega bollette telefoniche dei cellulari di servizio di alcuni dipendenti comunali e dichiarano che è stata trasmessa alla Commissione consiliare "Trasparenza atti" una relazione da cui si evince che la vigilanza istituzionale sulla tematica compete all'assessore ai Servizi informatici Giuseppe Cavallaro. Già da ottobre 2011 era stato invitato il gestore di telefonia mobile a disattivare qualsiasi servizio connesso al traffico Wap. Il dirigente della I area, Letterio Lipari, aveva rilevato da novembre 2011 un traffico dati ingiustificato e ha diffidato il gestore a interrompere il servizio Wap, cosa che è avvenuta a giugno 2012. Dopo un contenzioso giudiziale, instaurato dagli Uffici competenti,



Non si placa la polemica sulle bollette «astronomiche» a carico del Comune di Giarre

il gestore ha riconosciuto all'Ente un abbuono di 29mila 587,60 euro più Iva, pari all'80% dell'ammontare dell'importo indebitamente fatturato: riconoscendo di fatto le ragioni dell'Ente. Per il rimanente 20%, ancora non pagato, l'Ente ha chiesto al Gestore di abbonarlo, in quanto non dovuto. Sindaco e assessore reputano che non ha dato lustro all'ente il fatto che gli organi di stampa siano stati indotti a fornire notizie non veritiere.

Inoltre, l'assessore Gangemi e il dirigente Lipari sono stati convocati dalla Commissione Trasparenza solo il 24 aprile e hanno comunicato l'impossibilità a partecipare. Nessuna somma deve essere restituita dai dipendenti.

L'assessore Giuseppe Cavallaro respinge ogni addebito: «Il servizio a cui sono delega-

to, il Ced, si occupa solo di elaborazione dati: il controllo delle bollette è un fatto solo gestionale. Oltretutto, mi sembra ridicolo e poco rispettoso che l'assessore al Bilancio cerchi di demandare responsabilità ad altri, pur sapendo delle gravità e della poca trasparenza che è stata riscontrata nell'ufficio finanziario, avallata anche da una relazione dei revisori dei conti dove si evince che l'irregolarità e gli atti illegali all'interno dell'ufficio finanziario sono la normalità. Sarebbe opportuno, da parte dell'assessore al Bilancio, assumersi le proprie responsabilità concernenti lo stato di predissesto dell'ente, causato anche da scelte scellerate fatte dall'assessore al ramo insieme al dirigente finanziario che hanno operato alla carlona».

M. G. L.

Aimeri Ambiente

Gli operatori ecologici vogliono proseguire il sit-in anche di notte, finché non avranno la certezza di ricevere i soldi

Tensione tra i lavoratori dopo la notizia che una seconda ditta, incaricata dal Comune, starebbe rimuovendo i rifiuti

A CAUSA DEI LAVORI NELLA CHIESA

Sant'Isidoro, la festa sarà solo religiosa Oggi mons. Raspanti presiede il pontificale

E' una festa patronale di Sant'Isidoro solo religiosa quella di quest'anno, senza tutte le iniziative collaterali che hanno caratterizzato, negli ultimi anni, questa ricorrenza. La ragione è semplice e a spiegarlo è l'arciprete della chiesa madre don Domenico Massimino: «La festa quest'anno è in tono più semplice a motivo dei lavori in chiesa». Ieri è stata aperta la cappella del santo. Il programma di oggi, giorno della festa, è così sintetizzato da don Massimino: «La mattina, saranno celebrate - dice - delle sante Messe alle ore 9 e alle ore 11. Alle ore 19 il vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti presiederà il solenne pontificale. A conclusione della celebrazione, dalla chiesa madre partirà la processione con la reliquia di sant'Isidoro che giungerà sino all'oratorio parrocchiale di via Carlo Alberto. Qui il vescovo impartirà la benedizione alle attività economiche e benedirà anche i locali dell'oratorio da poco restaurati».

Per consentire la processione, un'ordinanza sindacale dispone per oggi, a partire dalle ore 18 e sino alla fine della processione, il divieto di sosta in piazza Bonadies e in via Carlo Alberto, nelle adiacenze dell'oratorio parrocchiale. Nelle vie ove passerà la processione del santo patrono vigerà il divieto di transito, per tutta la durata della processione.

Per quest'anno, quindi, niente corteo in abiti d'epoca e niente spettacolo piro-musicale. L'anno prossimo, in compenso, la festa di sant'Isidoro potrà essere celebrata in una chiesa madre restaurata.

M. G. L.

Torna in piazza la «bara» stipendio

Netturbini esasperati. I lavoratori, senza salario da due mesi, restano in presidio nei pressi del Duomo

Sono in presidio permanente, in piazza Duomo, i netturbini dell'Aimeri Ambiente, ormai senza stipendio da due mesi. Ieri i lavoratori hanno allestito un gazebo nella piazza principale di Giarre e hanno ripreso la «bara dello stipendio» che, a dicembre, in occasione di una precedente manifestazione di protesta, avevano portato a spalla sfilando in corteo dalla sede del Comune di Giarre, in via Callipoli 81, sino alla sede dell'Atto Joniambiente, in corso Lombardia. «Gli stipendi-cadaveri stavolta sono due - dice Alfio Leonardi, sindacalista della Funzione pubblica Cgil - e penso che se continua così la «strage» continuerà».

I lavoratori sono intenzionati a restare nel presidio in piazza Duomo anche la notte, fin quando non avranno la certezza che riceveranno lo stipendio.

Ieri pomeriggio, una notizia si è diffusa rapidamente tra i lavoratori, mettendoli in agitazione: una seconda ditta incaricata dal Comune starebbe rimuovendo i rifiuti. «Di questa cosa abbiamo avvisato anche il prefetto», dichiara Rosario Garozzo della Fit Cisl. Nel colloquio con il prefetto i rappresentanti sindacali hanno appreso che l'Atto Joniambiente ha informato la Prefettura che anche il Comune di Giarre aveva



I NETTURBINI IN PRESIDIO PERMANENTE IN PIAZZA DUOMO CON LA BARA CHE SIMBOLEGGIA LO STIPENDIO CHE NON C'È PIÙ

[FOTO DI GUARDIA]

versato la propria quota. «Ma ancora noi non abbiamo avuto alcuna comunicazione - dice Garozzo - e dato che oggi gli uffici sono chiusi per la festa del patrono, per avere la certezza di questo pagamento se ne parlerà giovedì».

La seconda ditta incaricata dal Comune, secondo quanto riferiscono i lavoratori Aimeri, ieri ha raccolto la spazzatura dalla frazione di Altarello e dalla zona di viale del-

le Province. Oggi dovrebbe, sempre secondo quanto affermano i lavoratori, continuare a rimuovere i rifiuti e rendere migliore l'aspetto della città in occasione della festa del patrono.

Ma la notizia di una seconda ditta incaricata dal Comune ha aumentato l'esasperazione dei lavoratori senza stipendio da due mesi. Il timore è che si alzi il livello della loro protesta e si possa arrivare a iniziative

come il blocco della circolazione stradale. Ma non solo. «L'Atto Joniambiente - riferisce ancora Garozzo - con una mail di posta certificata ha diffidato l'Aimeri Ambiente a pagare le mensilità ai lavoratori e ha chiesto quali provvedimenti sta prendendo verso i lavoratori che si stanno astenendo spontaneamente dal lavoro: così si getta benzina sul fuoco».

MARIA GABRIELLA LEONARDI

PROMOSSO DA PRO LOCO E ATENEI DI CATANIA E MESSINA Stage e corsi per avviare gli universitari al lavoro

Sviluppare adeguate forme di raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e favorire la diffusione della cultura d'impresa. Puntano a tali obiettivi i protocolli d'intesa stipulati dalla Pro Loco di Giarre con le Università di Catania e Messina per lo svolgimento di stage e corsi formativi riservati a universitari.

Grazie a questi tirocini, verranno agevolate le scelte professionali, attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro e la realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi.

«Viene data l'opportunità - sottolinea il presidente della locale Pro Loco, Salvo Zappalà - agli studenti che frequentano corsi di laurea di 1° e 2° livello, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, anche nei 18 mesi successivi al termine degli studi, di frequentare tirocini formativi e orientativi. I corsi sono anche riconosciuti ai fini del tirocinio universitario obbligatorio, come concordato nei protocolli stipulati con gli atenei di Catania e Messina». Chi fosse interessato ai corsi può richiedere informazioni agli uffici della Pro Loco di Giarre, in piazza Bonadies telefono 0959704257.

FABIO BONANNO

INCONTRO ALL'ASSOCIAZIONE «L'AGORÀ» Il turista enogastronomico attratto dai vini dell'Etna

m. g. l.) Un incontro per presentare i vini dell'Etna si è tenuto nella sede dell'Associazione L'Agorà, presieduta da Andrea La Ganga. Relatore il dott. Giuseppe Trovato, maestro assaggiatore dell'O. n. a. v. che ha sottolineato come i vini dell'Etna si distinguono dagli altri vini siciliani perché conservano prevalentemente l'originaria piattaforma ampelografica, costituita quasi esclusivamente da vitigni autoctoni, coltivati

da tempo memorabile.

Tutto ciò attrae e affascina l'intenditore, il turista enogastronomico, perché avverte e constata l'eccezionale simbiosi tra la natura del terreno vulcanico ed i grandi vini, rendendosi conto come i vini che l'Etna produce non solo parlano di territorio ma soprattutto hanno quelle caratteristiche chimiche e sensoriali che alcuni giudicano affini ai vini della Borgogna.



L'INCONTRO ALL'«AGORÀ»

omnibus

«Festa delle candele» della Fidapa di Giarre

La Fidapa Giarre-Riposto guidata dalla presidente Sara Murabito ha celebrato la cerimonia delle Candele. La festa delle candele è l'appuntamento più significativo di tutto l'anno «fidapino» ed è il momento tangibile dell'impegno e della condivisione della Fidapa sul territorio. Il sodalizio rinnova l'adesione ai principi su cui si fonda l'associazione e con il gesto dell'accensione delle candele dai diversi colori che rappresentano l'unione simbolica con tutte le socie che vivono in 86 paesi dei cinque continenti: donne di cultura, etnia, lingua, religione e politica diversa. Sono state presenti alla Cerimonia la presidente del distretto Sicilia Cetina Oliveri e la revisore dei conti nazionale Lucia Chisari, fra le autorità civili il



senatore Giuseppe Pagano e il sindaco di Riposto Carmelo Spitaleri. Nella serata è stato assegnato il 2° Premio «Cittadinanza attiva e solidale» alla famiglia di Viviana Lisi, un grande esempio di amore per il prossimo, che destinò i suoi risparmi per realizzare «La Casa della Speranza», diretta oggi dalla presidente Laura Vitale.

Anna Fichera

Visita guidata al museo Biscari di Catania

La Fidapa sezione Giarre-Riposto, con la sua presidente Rosaria Murabito e con la collaborazione delle socie del direttivo, ha organizzato una visita guidata al museo Biscari e al palazzo Puglisi Cosentino - a Catania - per visitare due mostre: una di gioielli e vestiti e un'altra sul corallo antico prodotto nel Trapanese, che riuniva i capolavori assoluti dell'antica arte del corallo in Sicilia al centro del Mediterraneo, luogo dove si formano e si realizzano questi bellissimi manufatti per raggiungere l'apice della bellezza e della maestria artistico-artigianale. I nuclei principali delle opere in mostra testimoniano la ricchezza e la qualità di alcune collezioni del settore. Anche la collezione di vestiti ha appassionato le fidapine per la creatività dell'ideatrice, che nell'atelier ha coniugato la presenza di vestiti e gioielli. Vestiti e coralli hanno trasmesso alle socie fidapine vibrazioni davvero magiche che hanno ricreato nel momento un gioco di colori e di emozioni di particolare bellezza.



A. F.

Presentato al «Fermi» il libro di Franco Di Mare

All'Itis «Fermi» è stata presentata l'ultima pubblicazione di Franco Di Mare «Il paradiso dei diavoli». Ha organizzato l'incontro l'Associazione «Amici del «Fermi» presieduta dal prof. Giuseppe D'Urso in collaborazione con l'Itis «Fermi» e il liceo artistico «Guttuso». Ha introdotto l'incontro letterario il dirigente scolastico prof. Mario Gregorio presentando l'autore e il suo profilo giornalistico. L'autore comunica un forte legame per la sua terra natia farcito da un grande sentimento che trasporta nella sua ultima fatica letteraria e diventa lo sfondo su cui si muovono i personaggi del romanzo e come un preseppe la città costituisce la quinta teatrale di una tragedia che coinvolge una serie di personaggi ed ognuno ha il suo ruolo nella commedia umana della vita. Il contenuto del romanzo è un doloroso inno d'amore a Napoli, città dentro un'altra città, con la speciale peculiarità della convivenza ed insieme raccontano la storia drammatica del romanzo con la descrizione di capitoli mozzafiato per la sua eterna contraddizione.



A. F.